

ISTITUTO SUPERIORE DI SECONDO GRADO "I.P.S.I.A."

VIA SENATORE P. MASTINO – 08100 NUORO

Tel. 0784 30096 – 35081 FAX 0784230880

e-mail ipsianu@tin.it

SCUOLA ASSOCIATA "I.P.S.A.A."

Loc. PRATOSARDO Tel. 0784294045



**Piano
Offerta**

Formativa



ANNO SCOLASTICO 2001 - 2002

ORDINE E GRADO: Istituto Superiore di Secondo Grado
DENOMINAZIONE : I.P.S. I. A. (Ist. Prof. di Stato per l'Industria e l'Artigianato)
INDIRIZZO : Via Sen. Pietro Mastino
LOCALITA': 08100 Nuoro
PROVINCIA: Nuoro
TELEFONO: 0784 30096 / 35081 FAX 0784 230880
e-mail ipsianu@tin.it

DATI DELL'ISTITUTO

Anno Scolastico : 2001-2002
Alunni : 307
Docenti : 50
Personale A.T.A. : 22
Classi : 15

SCUOLA ASSOCIATA:

ORDINE E GRADO : Istituto Superiore di Secondo Grado
DENOMINAZIONE : I.P.S.A.A.(Ist. Prof. di Stato Agricoltura e Ambiente)
INDIRIZZO : Loc. Pratosardo
LOCALITA': 08100 Nuoro
PROVINCIA: Nuoro
TELEFONO: 0784 294045

DATI DELL'ISTITUTO

Anno Scolastico : 2001 / 2002
Alunni : 84
Docenti : 28
Personale A.T.A. : 6
Classi : 5

P. O. F.

*Il Piano dell'Offerta Formativa è la **carta d'identità** di un Istituto ed è uno degli atti più importanti dell'anno scolastico. Esso presenta sia le proposte riguardanti i criteri generali del coordinamento didattico, sia l'organizzazione e il funzionamento di tutte le attività, direttamente o indirettamente connesse con il funzionamento della scuola.*

Il Piano evidenzia l'insieme delle cose fatte e da fare e si pone in un'ottica di trasparenza nei riguardi degli alunni e dei genitori; esso traccia il percorso che la scuola intende seguire nella realizzazione della propria attività istituzionale.

Il Piano dell'Offerta Formativa ha essenzialmente lo scopo di coordinare gli sforzi di tutte le componenti scolastiche verso obiettivi comuni, in modo da dare significato al lavoro di tutti e comunicare alla comunità scolastica ciò che si sta perseguendo, le finalità che la scuola si è posta e il percorso che si sta seguendo per il loro conseguimento.

Particolari integrazioni individuali del contratto formativo sono previste per gli studenti che presentano problemi d'inserimento o di handicap.



FINALITA' DEL P.O.F

Con il presente documento intendiamo:

- “Sviluppare nei docenti una nuova modalità di organizzazione e stesura dei programmi che preveda l’indicazione dei traguardi irrinunciabili e una serie succinta di tematiche portanti, operando così un forte alleggerimento dei contenuti disciplinari.
- Sviluppare nell’alunno tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
- Portare l’alunno ad assimilare e sviluppare la capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze e anche difendersi da messaggi talvolta truccati nei termini di verità e valore.
- Innalzare il livello di scolarità attraverso anche la realizzazione di un ambiente educativo sereno.
- Informare gli utenti su come la scuola utilizza gli spazi decisionali, le opportunità che le norme sull’Autonomia prevedono ai fini del miglioramento dell’offerta formativa.
- Favorire esperienze di integrazione tra scuola e territorio e tra i diversi ordini di scuola”.

Analisi del territorio

L'IPSIA e l'IPSAA operano su un territorio montuoso per circa il 90% della sua superficie, fortemente accidentato con strade insufficienti e spesso percorribili con difficoltà anche con i mezzi di trasporto pubblici.

Il loro bacino d'utenza è composto da 36 comuni in un'area che comprende buona parte della Barbagia, alcuni paesi della limitrofa provincia di Sassari e buona parte dei paesi della costa orientale della Sardegna.

L'agricoltura, l'allevamento del bestiame e la lavorazione dei relativi prodotti sono ancora oggi le attività prevalenti. Le piccole e medie imprese, spesso a carattere artigianale, sono indirizzate ad attività produttive di tipo tradizionale. Ad esse si possono aggiungere le attività operanti nel settore dei servizi, quelle collegate con il turismo e quelle finalizzate alla valorizzazione degli aspetti culturali e archeologici delle zone interne.

Le attività industriali di un certo livello sono poche: il polo chimico-tessile di Ottana (perennemente in crisi e che produce costantemente nuova disoccupazione) il cementificio di Siniscola ed alcune attività minerarie.

La piccola dimensione e il limitato numero delle attività produttive (se si esclude il settore dell'edilizia), unite alla scarsa cultura di impresa, non consentono un adeguato sviluppo economico, la crescita dei settori indotti e, tanto meno, una crescita occupazionale qualificata: **secondo le statistiche è ancora molto alta la percentuale dei disoccupati, dei sottooccupati, e del lavoro nero!**

La comunità sociale

La popolazione del territorio è composta in prevalenza da nuclei familiari ridotti (suddivisi per circa il 53% nel capoluogo e per il restante 47% in piccoli centri urbani), spesso monoreddito e con forte presenza di anziani, che, con il loro assegno di pensione, concorrono a determinare un tenore di vita sufficiente a soddisfare le esigenze primarie e a consentire ai ragazzi la frequenza di un istituto scolastico superiore.

Nonostante la città e i piccoli centri offrano sempre più spazi culturali e ricreativi (biblioteche, associazioni di volontariato, società sportive, associazioni folk e parrocchiali ecc.) è sempre alto il numero dei ragazzi che fa uso di alcool e tabacco, ed è in continuo aumento, soprattutto in città, l'uso di droghe leggere e pesanti.

Spesso i ragazzi, talvolta non adeguatamente seguiti dalle famiglie, godono di spazi eccessivi di autonomia, che li portano a non saper conciliare i tempi svago-lavoro, a frequentare troppo la sala giochi, il bar e i gruppi sbagliati, a mitizzare i bulli del paese o del quartiere, a mettere in atto episodi di micro criminalità, o gli esempi negativi non sufficientemente filtrati trasmessi dai mass-media.

Tutto ciò contribuisce, in ambito scolastico, a creare demotivazione, insofferenza, difficoltà di inserimento, ripetenze e soprattutto abbandoni.

Chi siamo e che cosa ci proponiamo

I nostri istituti (IPSIA e IPSAA) per combattere l'abbandono scolastico e garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, pongono particolare attenzione all'orientamento e al ri-orientamento, alla diagnosi delle competenze, al sostegno, alla ri-motivazione, all'individuazione di percorsi formativi corrispondenti alle caratteristiche ed alle potenzialità degli alunni, a rinnovare le tecnologie didattiche e ad incentivare l'uso delle stesse.

Ai docenti è consentito, per esigenze didattiche, di operare le scelte metodologiche che ritengano più idonee.

La nostra scuola si pone su un piano paritetico con gli altri istituti superiori, sia per la durata dei corsi che per la qualità e la quantità dei contenuti trattati: è, quindi, aperta a tutti gli studenti, non solo a quelli demotivati e pluriripetenti, desiderosi di conseguire un diploma di agrotecnico, di tecnico delle industrie elettriche, di tecnico delle industrie elettroniche e delle telecomunicazioni, o più semplicemente una qualifica professionale di primo livello.

E' altresì alternativa, capace di offrire un titolo di studio facilmente e immediatamente spendibile in termini di occupazione. La scuola, inoltre, segnala alle aziende i nominativi dei tecnici che ha formato, apre le porte di qualsiasi facoltà universitaria e garantisce l'ammissione a tutti i concorsi che non richiedano un diploma di maturità specifico.

Caratteristiche dell'Istruzione Professionale di Stato

L'Istruzione Professionale di Stato ha profondamente rinnovato la sua strategia formativa:

- nella prospettiva dell'elevazione dell'obbligo a 16 anni;
- nel quadro della più aggiornata evoluzione dei programmi del biennio, quella delineata dalla Commissione Ministeriale per la revisione dei programmi dei primi 2 anni della scuola secondaria superiore;
- in una sintesi di cultura e professionalità di respiro europeo.

TIPOLOGIA DEI CORSI

CORSI TRIENNALI

CORSI BIENNALI

POST-QUALIFICA

TITOLO CONSEGUIBILE

Diploma di qualifica professionale di primo livello

Maturità professionale

Qualifica professionale di secondo livello

Caratteristiche dei corsi e opportunità per gli studenti

Le discipline di formazione generale dei primi due anni sono le stesse in tutti i corsi dell'Istruzione Professionale e coincidono con quelle previste negli altri tipi di scuola che adottano i **nuovi programmi** elaborati dalla Commissione Ministeriale: ciò rende facili i passaggi da o verso diversi indirizzi di studio, sia all'interno dell'Istruzione Professionale che tra questa ed altri tipi di scuola secondaria.

L'orario settimanale comprende anche 4 ore di approfondimento che possono essere impiegate per effettuare interventi didattici, anche personalizzati, tesi al superamento di eventuali difficoltà di studio.

Dopo i primi tre anni, conseguita la qualifica di primo livello, è possibile scegliere fra varie possibilità:

- lavoro
- continuazione degli studi nei corsi biennali post-qualifica
- corsi regionali di formazione professionale
- passaggio, con prove integrative, a corsi affini di altro ordine.

Corsi post-qualifica e maturità professionale

Gli studenti, che hanno conseguito il diploma di qualifica, possono continuare gli studi nei corsi biennali post-qualifica, a conclusione dei quali possono ottenere, contestualmente:

- **la maturità professionale**
- **una qualifica di secondo livello.**

STRUTTURA DEI CORSI

Settore per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA)

Il corso di studi è così strutturato:

TRIENNIO DI QUALIFICA	1 e 2 anno: BIENNIO 3 anno: ANNO DI QUALIFICA
BIENNIO POST-QUALIFICA	4 e 5 anno: DIPLOMA INTEGRATO CON UNA QUALIFICA DI SECONDO LIVELLO

CORSI DI QUALIFICA

Il **biennio** è comune a tutti gli indirizzi e prevede un totale di 40 ore settimanali divise nelle seguenti aree:

- AREA COMUNE	UMANISTICO-SCIENTIFICA	(22 ore settimanali)
- AREA D'INDIRIZZO	TECNICA	(14 ore settimanali)
- AREA DI APPROFONDIMENTO		(4 ore settimanali)

Le discipline insegnate nel biennio sono:

tecnica professionale – esercitazioni in laboratorio – italiano – storia – matematica e informatica – lingua straniera (inglese o francese) – fisica – scienze e biologia – diritto ed economia – educazione fisica – religione.

Le 4 ore di approfondimento sono utilizzate per il recupero, il sostegno e lo studio di particolari aspetti delle discipline del corso di studi.

Il **monoennio** si articola su tre indirizzi: **elettrico, elettronico e telecomunicazioni**. Esso prevede un totale di 40 ore settimanali divise nelle seguenti aree:

- AREA COMUNE UMANISTICO-SCIENTIFICA (16 ore settimanali)
- AREA D'INDIRIZZO TECNICA (20 ore settimanali)
- AREA DI APPROFONDIMENTO (4 ore settimanali)

Le discipline insegnate nel monoennio sono:

tecnica professionale – esercitazioni in laboratorio – italiano – storia – lingua straniera (inglese o francese) – matematica – fisica – ed. fisica – religione

I DIPLOMI DI QUALIFICA

attualmente rilasciati dall'Istituto sono:

- **operatore elettrico:** figura professionale in grado di realizzare, installare e collaudare impianti elettrici civili, industriali ed impianti di automazione industriale (uso del computer per scopi industriali);
- **operatore elettronico:** figura professionale in grado di conoscere le principali caratteristiche dei circuiti elettronici e le loro applicazioni, collaudare, verificare ed installare apparecchiature elettroniche a microprocessore ad uso civile ed industriale;
- **operatore per le telecomunicazioni:** figura professionale specializzata nell'installazione e gestione di impianti ed apparecchiature audio, video e per le telecomunicazioni.

Al termine del triennio è previsto un esame di qualifica professionale per il conseguimento del diploma corrispondente.

CORSI POST-QUALIFICA

L'ultimo biennio è articolato nei seguenti corsi post-qualifica per:

- **tecnico industrie elettriche:** figura professionale che può svolgere un ruolo attivo e responsabile di progettazione, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi della distribuzione e della utilizzazione dell'energia elettrica e ne conosce le modalità di produzione. Sia in un contesto di lavoro autonomo che in un contesto produttivo industriale, il TIEL è in grado di: progettare impianti elettrici civili ed industriali di comune applicazione; utilizzare la documentazione relativa alle macchine, ai componenti ed agli impianti elettrici; intervenire sul controllo dei sistemi di potenza; saper scegliere ed utilizzare i normali dispositivi di automazione industriale; gestire la conduzione –da titolare o da responsabile tecnico- di imprese installatrici di impianti elettrici.
- **tecnico industrie elettroniche e telecomunicazioni:** figura professionale che può svolgere un ruolo attivo e responsabile nella realizzazione di progetti, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi dell'elettronica industriale e delle telecomunicazioni. Sia in un contesto di lavoro autonomo che in un contesto produttivo industriale, il TIEN è in grado di: progettare circuiti elettronici di comune applicazione nel campo dell'elettronica industriale e delle telecomunicazioni, utilizzare la documentazione tecnica relativa ai componenti e ai dispositivi elettronici; scegliere dispositivi e apparecchiature in base a criteri tecnici ed economici; installare e collaudare sistemi di controllo e di telecomunicazioni, intervenendo in fase di manutenzione di primo livello; di gestire la conduzione - da titolare o da responsabile tecnico – di imprese installatrici di dispositivi elettronici e di sistemi di telecomunicazione.

Esso è così organizzato:

- AREA COMUNE (15 ore settimanali)
 - AREA DI INDIRIZZO (15 ore settimanali)
 - AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE (6 ore medie settimanali)
- per un totale di 300 ore annuali.

Le materie insegnate nel biennio post-qualifica sono:

Area comune:

italiano – storia – matematica – informatica – lingua straniera
(francese o inglese) – educazione fisica – religione.

Area di indirizzo

1. Tecnico industrie elettriche:

sistemi – automazione e organizzazione della produzione elettrotecnica, elettronica e applicazioni.

2. Tecnico industrie elettroniche e telecomunicazioni:

sistemi – automazione e organizzazione della produzione elettronica, telecomunicazioni e applicazioni.

Le ore **dell'area di professionalizzazione** hanno lo scopo di integrare le conoscenze acquisite con il corso regolare e completarle con l'esperienza diretta nel mondo del lavoro. Al termine del corso di studi si consegue sia il **DIPLOMA DI MATURITA' professionale che una QUALIFICA professionale di 2° livello.**

Il **diploma di maturità professionale** consente i seguenti sbocchi:

- accesso nel mondo del lavoro con un titolo di studio di scuola secondaria superiore
- iscrizione a tutte le facoltà universitarie
- accesso ai corsi post-diploma

La qualifica di 2° livello costituisce un'ulteriore opportunità occupazionale



DOTAZIONI DIDATTICHE

- 2 laboratori di elettronica
- 2 laboratori di telecomunicazioni
- 3 laboratori di elettrotecnica
- 1 laboratorio di pneumatica e automazione
- 1 laboratorio di video produzione
- 4 aule di informatica
- 1 laboratorio di fisica
- 1 palestra
- 1 campo da tennis- 1 campo polivalente
- 1 palestra per body building.



Settore per l'Agricoltura e l'Ambiente (IPSAA)

Il corso di studi è così strutturato:

TRIENNIO DI QUALIFICA	1 e 2 anno: BIENNIO
	3 anno: ANNO DI QUALIFICA
BIENNIO POST-QUALIFICA	4 e 5 anno: DIPLOMA INTEGRATO CON UNA QUALIFICA DI II° LIVELLO

CORSI DI QUALIFICA

Il biennio prevede un totale di 40 ore settimanali divise nelle seguenti aree:

AREA COMUNE	UMANISTICO-SCIENTIFICA	(22 ore settimanali)
AREA D'INDIRIZZO	TECNICA	(14 ore settimanali)
AREA DI APPROFONDIMENTO		(4 ore settimanali)

Le materie insegnate nel biennio sono:

Materie comuni: - italiano - storia - lingua straniera – diritto ed economia – matematica ed Informatica – scienze della terra e biologia – educazione fisica – religione

Materie di indirizzo: - principi di agricoltura e tecniche delle produzioni – principi di chimica e pedologia – contabilità agraria – elementi di disegno professionale – elementi di ecologia agraria – elementi di fisica e laboratorio -

Le quattro ore di approfondimento sono flessibili ed utilizzate in base alle esigenze degli alunni.

Il monoennio si articola su tre indirizzi: **agroambientale, agroindustriale e agrituristico**. Esso prevede un totale di 40 ore settimanali divise nelle seguenti aree:

AREA COMUNE	UMANISTICO-SCIENTIFICA	(16 ore settimanali)
AREA DI INDIRIZZO	TECNICA	(20 ore settimanali)
AREA DI APPROFONDIMENTO		(4 ore settimanali)

Le materie comuni ai tre corsi sono:

italiano – storia – lingua straniera – matematica e informatica – ed. fisica – religione.

Le materie di indirizzo del corso agroambientale sono:

genio rurale – economia dell'azienda agraria – ecologia agraria e tutela dell'ambiente – tecnologie chimico-agrarie ed ambientali – tecniche delle produzioni – esercitazioni di ecologia applicata – quattro ore di approfondimento.

Le materie di indirizzo del corso agroindustriale sono:

biochimica e microbiologia della trasformazione dei prodotti agricoli – elementi di biotecnologie generali e agrarie – ecologia agraria e tutela dell'ambiente – tecnologie chimico-agrarie – economia agroalimentare ed elementi di diritto laboratorio di tecnologie agroalimentari – quattro ore di approfondimento –

Le materie di indirizzo del corso agrituristico sono:

Economia agraria ed elementi di legislazione – Tecnologia agroalimentare– Ecologia applicata – Principi di alimentazione – Storia delle tradizioni rurali – Organizzazione e gestione dell'attività ricettiva agrituristica– Quattro ore di approfondimento.

I DIPLOMI DI QUALIFICA

attualmente rilasciati dall'Istituto sono:

operatore agroambientale: figura in grado di intervenire sia in processi produttivi tesi a realizzare un'agricoltura sostenibile, sia nell'identificazione di situazioni ambientali precarie, operando in maniera aggiornata e contribuendo al rilevamento delle necessità per la salvaguardia degli ambienti rurali.

Conosce le problematiche fondamentali dell'organizzazione della produzione ed è in grado di attivare rapporti con servizi di tutela ambientale e interscambi necessari per l'attività gestionale. Collabora nell'esecuzione di interventi tesi a risanare situazioni di degrado ed impedire l'acuirsi di squilibri agro-ambientali.

Operatore agroindustriale: figura che ha adeguate conoscenze dei prodotti agricoli utilizzabili a fini industriali ed ha esperienze dei cicli di produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti e delle tecniche per mantenere le loro caratteristiche.

E' in grado di usare attrezzature per la produzione di conservanti, seguire le operazioni preparatorie, per analisi chimiche e microbiologiche. Collabora con i tecnici di laboratorio e nella conduzione di impianti di trasformazione (caseifici, cantine, oleifici).

Operatore agrituristico: figura capace di individuare e applicare mezzi idonei per eseguire interventi colturali nel settore primario e di contribuire all'organizzazione ed alla gestione di attività ospitative, definendo aspetti ristorativi e ricreativi atti a valorizzare le realtà ambientali nell'ambito delle tradizioni regionali e locali. Conosce le problematiche del settore e le modalità per stabilire rapporti e forme di collaborazione con enti ed associazioni allo scopo di far conoscere e valorizzare l'offerta e di realizzare forme di attività integrate nell'ambito dei programmi regionali e locali.

Al termine del triennio è previsto un esame di qualifica professionale per il conseguimento del diploma corrispondente.

L'attivazione di tale corso è subordinata alla richiesta da parte di un congruo numero di alunni.

CORSI POST-QUALIFICA

L'ultimo biennio è articolato in un unico corso post-qualifica: **agrotecnico**.

L'**agrotecnico** è in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico-economica e tributaria alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze, di indirizzare conseguentemente le scelte e, quindi, gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali.

Operando con piena consapevolezza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali e soprannazionali, è altresì capace di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione della distribuzione e dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

Il **biennio** è così strutturato:

AREA COMUNE	UMANISTICO-SCIENTIFICA	(15 ore settimanali)
AREA DI INDIRIZZO	TECNICA	(15 ore settimanali)
AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE		(6 ore settimanali)

per un totale di 300 ore annue.

Le **materie dell'area comune** sono:

italiano – storia – matematica ed informatica – lingua straniera – ed. fisica – religione.

Le **materie di indirizzo** sono:

ecologia applicata – tecniche di produzione – trasformazione e valorizzazione dei prodotti – contabilità tecnica ed amministrativa – economia agraria – economia dei mercati agricoli – diritto e legislazione.

Le **ore dell'area di professionalizzazione** hanno lo scopo di integrare le conoscenze acquisite con il corso regolare e completarle con l'esperienza diretta nel mondo del lavoro; l'area di professionalizzazione rientra in un progetto integrato tra istruzione professionale e formazione regionale.

Al termine del corso di studi si consegue sia il **DIPLOMA DI MATURITA' professionale che una Qualifica professionale di 2° livello che di anno in anno varia sulla base delle esigenze del mercato del lavoro individuate nel territorio. Al momento sono attivi i corsi di "tecnico controllore in agricoltura biologica" e di "tecnico di zootecnia biologica"**.

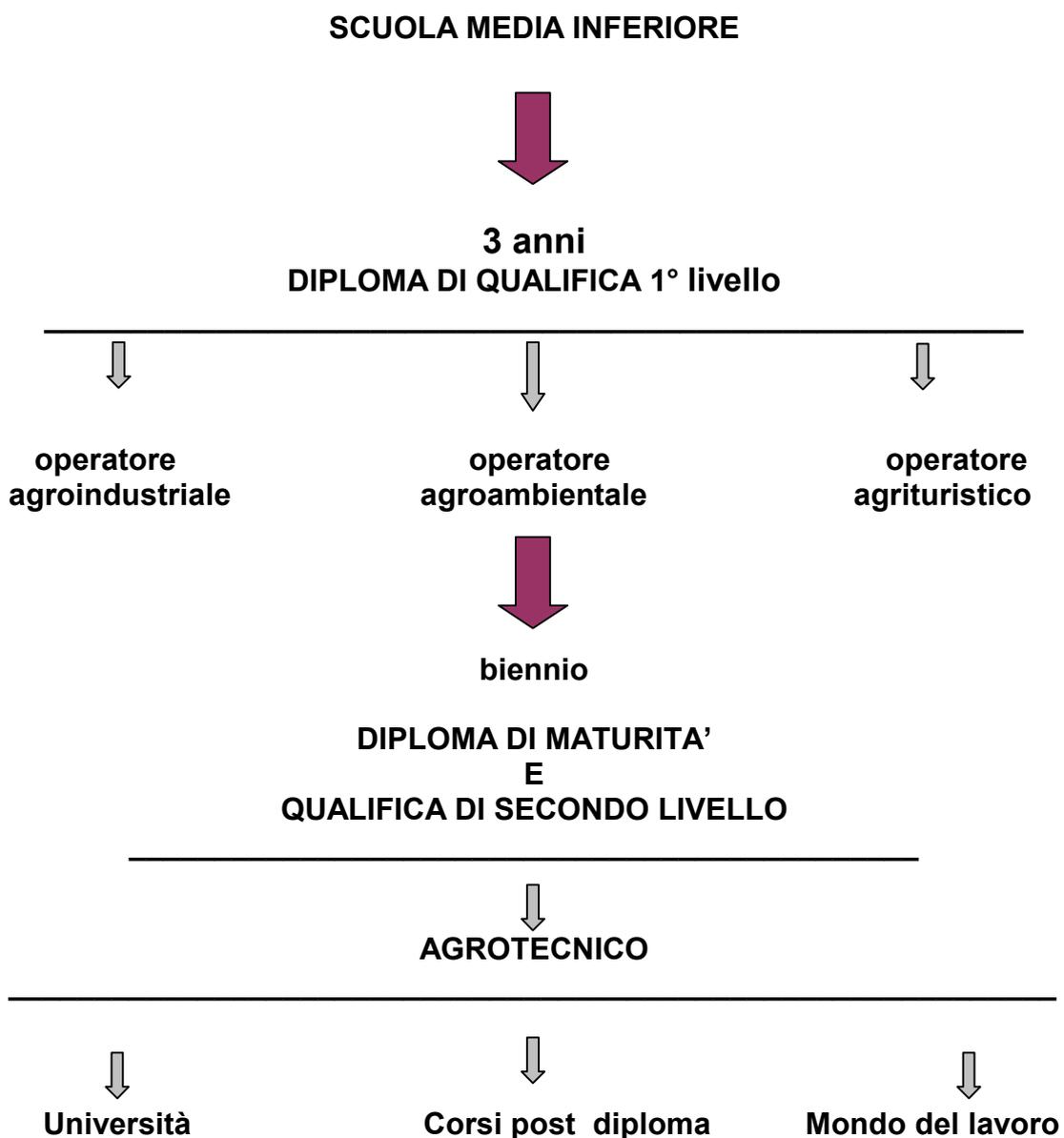
Il diploma di maturità consente i seguenti sbocchi:

Accesso nel mondo del lavoro con un titolo di studio di scuola secondaria superiore

Iscrizione a tutte le facoltà universitarie

Accesso ai corsi post-diploma

La qualifica di 2° livello costituisce un'ulteriore opportunità occupazionale .



DOTAZIONI DIDATTICHE

- Azienda agraria, annessa all'Istituto, di oltre cinquanta ettari di terreno coltivabile. Qui gli allievi eseguono pratiche relative alla formazione del vivaio di piantine e alla messa a dimora delle medesime; coltivano piante erbacee ed arboree; usano attrezzi e macchine.
- Macchine agricole con relativa officina
- Attrezzi agricoli e magazzino
- Laboratorio di chimica e scienze (in fase di completamento)
- Aula di informatica
- Mini-palestra
- Campo di calcio e calcetto

- Un Pullman per frequenti visite d'istruzione a comprensori di bonifica, complessi industriali, aziende specializzate, vivai forestali e boschi.
- Tutte le colture praticate nella nostra azienda sono condotte con i metodi dell'agricoltura biologica.



Quanto è emerso dall'analisi del contesto socio - culturale del territorio e dalla conoscenza diretta degli alunni frequentanti, porta il Collegio dei Docenti a definire gli obiettivi educativi e didattici appresso indicati.

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI AI DUE ISTITUTI E A TUTTE LE DISCIPLINE

- Possedere il senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Sviluppare il rispetto di sé e l'autocontrollo
- Comprendere e rispettare gli altri, le loro cose e quella pubblica
- Sviluppare la capacità di stabilire rapporti interpersonali corretti
- Comprendere ed accettare le culture diverse dalla propria
- Comprendere e aiutare chi è in situazione di "svantaggio"
- Sviluppare l'educazione alla legalità, alla solidarietà ed alla tolleranza
- Interpretare criticamente la realtà e avere consapevolezza del proprio futuro ruolo professionale

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI AI DUE ISTITUTI E A TUTTE LE DISCIPLINE

- Sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo, utilizzando le risorse a di disposizione

- Sviluppare competenza linguistico-comunicativa in contesti diversificati
- Sviluppare competenza linguistica di tipo tecnico e scientifico
- Sviluppare la capacità di comprendere testi di vario tipo e di ricavarne le informazioni centrali
- Sviluppare la capacità di strutturare e di integrare le conoscenze di uno o più ambiti disciplinari
- Sviluppare le capacità di osservazione, intuizione e riflessione
- Acquisire la conoscenza dei contenuti disciplinari
- Acquisire una competenza professionale che consenta di integrare i saperi teorici in funzione della loro applicazione pratica

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Per offrire un servizio di qualità e combattere la dispersione scolastica, il nostro Istituto ha attivato per l'anno scolastico 2000 – 2001 i seguenti Corsi e Progetti:

Corsi post qualifica:

- **Tecnico in zootecnia biologica** (sede di Pratosardo). Figura professionale in grado di affrontare, con le appropriate conoscenze e competenze, le nuove metodologie dell'allevamento secondo tecniche biologiche e forme di produzione eco-sostenibili. E' altresì in grado di intervenire, come consulente, nelle diverse fasi della filiera dei prodotti zootecnici (carne, insaccati, latte, formaggi, ecc.).
- **Tecnico controllore in agricoltura biologica** (sede di Pratosardo). Figura professionale in possesso di appropriate conoscenze tecniche necessarie per approfondire, in modo competente, il settore dell'agricoltura biologica. E' in grado di affrontare qualsiasi problematica relativa alla coltivazione, di comprendere anche le più complesse dinamiche che caratterizzano il mercato del settore biologico di intervenire, come consulente, nelle diverse fasi della coltura e di esaminare i fattori tecnici e organizzativi.
- **Installatore e riparatore delle reti di telecomunicazioni.** Questa figura professionale è in grado di eseguire autonomamente i lavori attinenti l'installazione, la messa in funzione, la manutenzione e la riparazione di reti di computer e, in generale, di reti per le telecomunicazioni. Opera in aziende e in attività autonoma, dove si ha una presenza elevata di dispositivi per la trasmissione di fonia o di dati, collegamenti in rete locale o geografica.
- **Elettricista di manutenzione impianti esperto di sistemi automatici PLC e telecontrollo impianti.** La sua attività di ruolo si colloca tra la funzione di progettazione e quella di organizzazione, installazione e manutenzione del sistema Impianto Elettrico, con particolare attitudine

alla fase di gestione e di manutenzione ordinaria e programmata dell'impianto stesso.

- **Elettricista di manutenzione impianti (esperto di sistemi BUS-EIB).** La figura professionale opererà nell'ambito dell'installazione e della manutenzione degli impianti di antenne t.v. e satellitari. Sarà in grado di operare come tecnico di trasmissione nelle emittenti radiotelevisive locali.
- **Video Operatore.** Figura professionale esperta nella realizzazione di riprese video, montaggio, trattamento e pubblicazione di documenti multimediali.

Sempre nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Scuola sono stati richiesti finanziamenti per i seguenti progetti:

- "Interventi per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica di alunni della scuola secondaria superiore e per il rientro dei drop out" articolati su 3 moduli: ELICICOLTURA (IPSAA)-INFORMATICA-INGLESE
- "Potenziamento e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche degli istituti scolastici":
"Laboratorio per la progettazione e la realizzazione di impianti BUS-EIB" per la simulazione dei sistemi automatici (in fase di fornitura).
"Laboratorio per area elettronica telecomunicazioni"
- "Istruzione permanente" (delibere CIPE: costituzione cooperativa formata da alunni in uscita dal nostro Istituto "IPSIA")
- Settore agricoltura e ambiente: "Fasi biologiche delle produzioni", "Serre controllate termoidrometricamente"
- Progettazione informatizzata pozzi e derivazioni d'acqua

Per informazioni più dettagliate vedi il fascicolo dei progetti allegati al presente Piano.

Per questi corsi sono previsti, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "La scuola per lo sviluppo", annualità 2000-2006, delle esperienze di stage aziendale: (misura 1 Azione 2 – "Esperienze di stage nell'ambito di percorsi di istruzione".

Progetti attivi sulla dispersione scolastica.

Progetti predisposti nell'ambito del programma provinciale di intervento volto a contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e il recupero di un adeguato livello di istruzione, approvati dall'Amministrazione Provinciale di Nuoro e finanziati con la legge regionale n°37/98:

- Progetto di accoglienza alunni impegnati in orario comportante attività pomeridiane (IPSIA). Gli allievi usufruiscono di un punto ristoro all'interno della scuola.
- Progetto: Socializzazione consapevole attraverso lo spirito di squadra e il rispetto delle regole (attività di equitazione). IPSAA
- Progetto: Fotografia, attività mirata alla costruzione di un atlante botanico (IPSAA).

- Progetto: Approfondimento delle tecnologie informatiche. (IPSIA)
- Progetto: Giornale scolastico provinciale (sede IPSAA).
- Progetto: Documentare e divulgare le risorse naturalistiche della Sardegna: fotografia e giornalismo al servizio dell'ambiente (a completamento del progetto giornale provinciale).
- Sottoprogramma 10.2: Centro risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale (finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale). La specificità delle singole articolazioni del Centro Risorse viene descritta e illustrata nel depliant che viene distribuito durante l'attività di Orientamento.
- Progetto: Prevenzione disagio scolastico con finanziamento del Provveditorato agli Studi di Nuoro

Laboratori aperti:

- Laboratorio di musica
- Laboratorio Internet
- Laboratorio elettrico-elettronico
- Avviamento ai giochi sportivi studenteschi (atletica-pista, campestre, calcio, attività di potenziamento muscolare agli attrezzi, pallavolo, pallamano).



TERZA AREA

Tra le attività didattiche e formative, che il nostro Istituto offre, una particolare importanza rivestono le attività di terza area.

Le ragioni che hanno portato a sviluppare questo tipo di attività risiedono nell'esigenza di creare un legame solido tra formazione professionale e mercato del lavoro, tra scuola e realtà sociale al fine di offrire ai giovani che frequentano il nostro istituto la possibilità di conoscere la realtà delle aziende che operano nel territorio e al tempo stesso offrirgli un'occasione di contatto strutturato con esse. Il rapporto con le aziende e con il sistema della formazione professionale regionale consente alla scuola di progettare la propria attività formativa, tenendo conto delle domande e delle istanze che vengono dal mondo del lavoro, orientando i profili professionali sulla base delle richieste e contribuendo ad aumentare le opportunità di un impiego per gli allievi.

RAPPORTI CON ALTRI ENTI

Nell'ambito della sua attività la nostra scuola ha stabilito rapporti di collaborazione con altri Enti, Istituzioni, Scuole ed Aziende operanti nel territorio con lo scopo di arricchire l'offerta formativa, di interagire con le varie realtà sociali, culturali ed economiche.

AILUN (Assoc. Libera Università Nuorese): per docenze e attività di stage

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI: per attività di stage e consulenza

COMUNE di Nuoro: per attività di stage

REGIONE SARDEGNA (Assessorato al Lavoro e Formazione Prof.): per consulenza e per commissioni d'esame area professionalizzante, corsi di post-qualifica e post-diploma

CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO: per docenze

ENTE DEMANIALE FORESTE: per attività di stage

COOPERATIVA LARISO di Nuoro

DITTE e AZIENDE private della prov. di Nuoro e della prov. di Perugia: per attività di stage

COMUNI della prov. di Nuoro: per il sottoprogramma 9.3

SCUOLE MEDIE della Provincia: per progetti di dispersione scolastica Sott. 9.3

DIDATTICA

Progetto accoglienza

Il nostro Istituto s’impegna a favorire l’accoglienza dei genitori e degli alunni, nonché l’inserimento e l’integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alle situazioni di rilevante necessità (studenti trasferiti da altre scuole, provenienti da paesi stranieri, portatori di handicap, svantaggiati per motivi di salute o di carattere socio-familiare, studenti lavoratori, ecc.).

Per i nuovi iscritti alle classi prime e per gli allievi provenienti da altri Istituti è previsto un piano di accoglienza, che si realizza nei primi giorni dell’anno scolastico e che si articola come di seguito:

Attività	Tempi
Incontro degli allievi e dei loro genitori con il Capo d’Istituto e con i docenti del Consiglio di classe per la presentazione dell’Istituto, delle discipline e delle metodologie didattiche.	Primo giorno di scuola.
Visita guidata alle strutture dell’Istituto. Realizzazione pratica guidata di una prova di laboratorio con l’ausilio di alunni delle classi superiori.	Secondo e terzo giorno di scuola.
Incontro con gli ex allievi e discussione su: scuola e inserimento nel mondo del lavoro.	Quarto giorno di scuola.

Scelte culturali, formative, metodologiche e organizzative dell'Istituto

Preso atto, mediante test d'ingresso, della situazione iniziale in cui si trovano gli allievi, i docenti elaborano strategie d'intervento atte garantire il proficuo inserimento di tutti gli alunni nella scuola. Il nostro Istituto si farà carico di promuovere le necessarie attività di recupero dello svantaggio scolastico derivante da: demotivazione degli allievi, condizionamenti di natura socio-culturale ed economica, lacunosa preparazione di base. I programmi vengono svolti secondo le indicazioni ministeriali e i contenuti sviluppati secondo una programmazione modulare dei percorsi didattici, adatta al rinnovamento in atto nell'Istruzione Professionale. I docenti di questa scuola rendono trasparente la propria attività (rendono cioè esplicite le metodologie delle discipline, le strategie didattiche e gli strumenti di valutazione), comunicano agli alunni il punto di partenza attraverso i diversi moduli programmati e hanno ben chiaro il punto d'arrivo. Essi partecipano attivamente alla ricerca didattico-educativa e, a questo riguardo, ruolo importante hanno avuto e hanno il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe e le riunioni per materie affini. Nel patrimonio di competenze e di stili didattici differenti che caratterizzano i nostri Istituti sono presenti molte tecniche innovative rispetto alla forma tradizionale di lezione frontale.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la nostra scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi ed alle esigenze dell'utenza. A tal fine un'importanza crescente hanno acquisito i nuovi strumenti di comunicazione didattica (multimedialità), le nuove fonti di informazione (internet), ed un uso più dinamico delle stesse fonti tradizionali (libri, riviste, videocassette...). In un sommario elenco delle scelte didattiche più significative che caratterizzano la nostra ricerca metodologica ricordiamo le seguenti:

- uso di mezzi audiovisivi e della lavagna luminosa
- prove pratiche di laboratorio
- uso dell'aula multimediale
- fruizione di strutture per la pratica sportiva
- simulazione di prove relative all'esame di Stato
- articolazione di progetti creativi concernenti la musica, il teatro, il giornalismo
- visite guidate
- partecipazione a convegni, seminari, dibattiti, manifestazioni pubbliche, mostre, ecc.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante dell'attività didattica e svolge un'importante funzione educativa. Essa è formativa e sommativa perchè tiene conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed operativi specifici di ogni disciplina, dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Ai ragazzi in "entrata" vengono somministrati dei questionari e dei test, per rilevare i dati relativi alla situazione socio-affettiva, le conoscenze disciplinari e le competenze metodologiche.

La valutazione viene effettuata attraverso:

- lettura e discussione dei testi
- test strutturati e semi-strutturati
- relazioni
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche

Criteri di valutazione delle prove:

SCRITTE: Aderenza alla traccia, correttezza ed efficacia espositiva, completezza, organicità, uso dei linguaggi specifici.

ORALI: conoscenze disciplinari, esposizione organica e logica, collegamenti interdisciplinari, capacità di analisi e sintesi, rielaborazione personale, capacità critica.

PRATICHE DI LABORATORIO:

- capacità d'uso delle attrezzature e degli strumenti di laboratorio
- capacità di organizzare il proprio lavoro partendo dalle specifiche affidate
- conoscenza delle norme relative alla sicurezza dei laboratori.

Le attività di recupero

1. Per gli allievi che presentano carenze o incontrano difficoltà nello studio di singole o diverse discipline, si attivano degli interventi di recupero attraverso una o più delle seguenti modalità:

- ore di approfondimento che possono essere riservate sia al recupero disciplinare che pluridisciplinare, all'approfondimento delle tematiche previste dalle singole programmazioni didattiche, alle attività interdisciplinari ed allo sviluppo delle attività trasversali di base.
- ore curricolari delle singole discipline che possono essere utilizzate per il recupero, secondo modalità di lavoro o interventi personalizzati che il docente ritiene opportuno attivare.
- attivazione di "Sportelli formativi" da novembre e per l'intero anno scolastico (in base alla disponibilità dei docenti e alle risorse finanziarie)
- attivazione, durante il periodo delle lezioni, di corsi di recupero pomeridiani per quegli allievi che incontrano ulteriori difficoltà.

2. Per gli studenti promossi alla classe successiva con debito formativo in una o più discipline, ciascun Consiglio di Classe verbalizza e comunica per iscritto alle famiglie le modalità previste per il recupero. Queste possono essere:

- indicazioni di studio personalizzate per il lavoro estivo, con eventuale verifica da effettuarsi in ingresso nell'anno scolastico successivo.
- corsi I.D.E.I. (interventi didattici educativi integrativi), ossia brevi corsi di recupero prima dell'inizio delle lezioni o in orario pomeridiano nel primo periodo dell'anno scolastico.
- attività di recupero da effettuarsi in classe nel primo periodo dell'anno scolastico successivo, con eventuale verifica.

È inteso che la modalità indicata al singolo studente diventa comunque prescrittiva.

Il Consiglio di Classe, al termine del primo quadrimestre, accerta l'avvenuta o meno compensazione del debito dell'anno precedente e ne dà comunicazione scritta alle famiglie.

In seguito a ciò, il Consiglio riterrà assolti i propri obblighi in relazione all'assistenza da fornire allo studente per il recupero dei debiti pregressi.

ORIENTAMENTO E PASSAGGI

L'orientamento riveste per l'IPSIA e per l'IPSAA un'importanza notevole. Alcuni docenti, nel periodo precedente le pre-iscrizioni, visitano le Scuole Medie insite nel loro bacino di utenza per fornire agli alunni un'informazione completa sulla valenza formativa dei nostri Istituti, per evidenziare le opportunità occupative che offre e per invitarli ad una visita guidata all'interno della scuola. Da quest'anno l'informazione è ancora più dettagliata, grazie ad un efficace C D rom curato da alcuni docenti.

L'attenzione della nostra Scuola è rivolta anche ai ragazzi in "uscita," ai quali fornisce materiale sufficiente per operare una razionale scelta Universitaria o per orientarsi agevolmente nel mercato del lavoro.

Si impegna, inoltre, a collaborare con le altre scuole del territorio al fine di creare le condizioni necessarie per facilitare *i passaggi* da un istituto all'altro.

ORGANI COLLEGIALI – CONSIGLI – DIPARTIMENTI - COMMISSIONI

Gli Organi Collegiali presenti nell'Istituto sono :

- Consiglio d'Istituto
- Collegio dei Docenti
- Consigli di Classe

Le competenze degli Organi Collegiali sono stabilite dalla legge.

Il Consiglio di Presidenza è composto dal Dirigente e da quattro docenti nominati dal Dirigente.

Esso collabora col Dirigente, esprimendo pareri su tutte le materie di interesse organizzativo e didattico, valutando l'andamento didattico generale e tutte le problematiche attinenti il buon funzionamento della Scuola.

L'Organo di Garanzia è composto da cinque membri:

Presidente (individuato nella figura del Presidente del Consiglio d'Istituto)

Due docenti (nominati dal Collegio dei Docenti)

Un rappresentante dei genitori (nominato dai genitori)

Un rappresentante degli alunni (nominato dagli alunni).

Tale Organo viene convocato dal Dirigente ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

La Commissione per la sicurezza è composta da quattro membri, ognuno responsabile del proprio settore (sicurezza, evacuazione, antincendio, pronto soccorso).

La Commissione per il POF, composta da cinque membri, ha il compito di redigere, integrare e modificare il Piano su delibera del Collegio dei Docenti.

I **Dipartimenti** sono aree disciplinari permanenti, emanate dal Collegio dei Docenti e create allo scopo di:

- armonizzare la programmazione didattica annuale per area
- coordinare l'utilizzo di attrezzature e laboratori
- proporre le attività di aggiornamento
- coordinamento nell'adozione dei libri di testo
- proporre l'acquisto di materiali e sussidi didattici
- predisporre progetti didattici
- proporre attività didattiche relative alla propria area.

Ogni dipartimento è coordinato da un docente a tempo indeterminato, nominato annualmente dai docenti di quella specifica area. Si riuniscono secondo il calendario predisposto dal Collegio dei docenti e tutte le volte che i componenti lo ritengono opportuno

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

A fine anno, la nostra scuola (intesa nelle sue varie componenti) si propone al giudizio dell'utenza attraverso la somministrazione di un questionario, teso a verificare se l'offerta formativa contenuta in questo Piano sia stata rispettata o meno.

Questo momento di valutazione è affiancato da quello dell'autovalutazione, effettuata tramite i seguenti indicatori:

- ore effettive di lezione svolte
- ore di attività non curricolari svolte
- attività di sostegno e recupero effettuate
- programmi svolti
- obiettivi conseguiti
- comunicazioni e colloqui con le famiglie
- condizionamenti che hanno ostacolato l'attività didattica.

L'esito dei due momenti valutativi servirà come presupposto per la programmazione del prossimo anno scolastico.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

In considerazione del fatto che solo attraverso una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia si può realmente intervenire sulle motivazioni e sull'impegno scolastico dei giovani, al fine di limitare gli abbandoni e migliorare i risultati ed il profitto, l'IPSIA e l'IPSAA prevedono i seguenti momenti e occasioni di coinvolgimento ed incontro:

colloqui

Gli incontri con i genitori sono previsti in numero di tre e saranno programmati nei seguenti periodi dell'anno scolastico:

1. novembre – dicembre
2. gennaio – febbraio
3. aprile – maggio

Durante gli incontri sarà possibile discutere su particolari situazioni della classe e conferire con ogni singolo docente.

Eventuali ulteriori occasioni di incontro saranno programmate dai singoli Consigli di Classe per affrontare specifiche problematiche. I docenti sono disponibili a ricevere i genitori degli alunni, quando questi lo richiedano, compatibilmente con gli orari di servizio e gli impegni già assunti.

Sarà cura della nostra Scuola, ogni qualvolta le circostanze lo richiedano, comunicare tempestivamente alle famiglie i problemi inerenti la vita scolastica dell'alunno.

organi collegiali

La normativa prevede la presenza dei genitori negli organi collegiali:

- Consigli di Classe - n. 2 rappresentanti
- Consiglio d'Istituto - n. 3 rappresentanti tra i quali si elegge il Presidente

I nostri Istituti si impegnano a favorire una loro partecipazione il più possibile attiva e propositiva.

Conferenze

Contando sulla collaborazione dei genitori e degli alunni la scuola si propone di organizzare delle conferenze-dibattito e cineforum sulle tematiche giovanili, sui problemi della scuola, della famiglia e del territorio.

La definizione dei temi e dei tempi di realizzazione andrà specificata con incontri con i genitori che la scuola proporrà durante l'anno scolastico.

corsi

I corsi riguarderanno le seguenti tematiche:

- informatica ed internet
- lingue straniere
- lingua e cultura sarda

La realizzazione dei corsi è subordinata alla volontaria partecipazione dei genitori, ai quali sarà richiesto un piccolo contributo per le spese di organizzazione.

apertura delle attività extra scolastiche alla partecipazione dei genitori degli alunni

Le attività extra scolastiche, organizzate dalla scuola e rivolte agli alunni, sono anche aperte alla libera partecipazione dei genitori che avranno così modo di conoscere e valutare direttamente le strutture dell'Istituto, il lavoro dei docenti e dei collaboratori, le difficoltà relative all'apprendimento ed all'impegno di studio richiesto ai ragazzi.



SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto Professionale ha individuato i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi, che intende sviluppare e rafforzare sulla base dei livelli standard indicati accanto a ciascuna voce:

1 - celerità delle procedure;

2 -trasparenza: secondo le disposizioni della L. 7 agosto 1990 n° 241;

(Tutti gli atti e documenti amministrativi scolastici, anche interni, relativi alla carriera del personale docente e ATA, degli alunni e dei candidati esterni, compresi gli elaborati degli alunni, le valutazioni periodiche e gli atti conclusivi degli scrutini, sono oggetto del diritto di accesso a chi ne abbia interesse per la tutela delle situazioni giuridicamente rilevanti, non necessariamente connesse a ricorsi)

3 -informatizzazione dei servizi di segreteria: estensione delle procedure informatiche a tutti i settori dei servizi;

4 -tempi d'attesa agli sportelli: secondo gli standard di seguito definiti

5 -flessibilità degli orari degli Uffici a contatto con il pubblico.

Al fini di un miglior servizio per l'utenza sono previsti i seguenti standard:

Ufficio personale docente e ATA

SERVIZIO	TEMPI DI ATTUAZIONE
Tenuta registri obbligatori	Aggiornamento ogni 2 gg.
Fascicoli del personale docente e ATA	Giornalmente
Organici personale docente e ATA	Entro i termini previsti O.M.
Graduatorie d'Istituto personale docente e ATA	Entro 20 gg. dal termine di presentazione delle domande
Conferimento supplenze personale docente e ATA	Avvio della procedura di nomina entro la giornata in cui si determina la necessità
Visite fiscali per congedi e aspettative docenti e ATA	Entro la giornata in cui si determina la necessità
Pratiche ricostruzioni di carriera, riscatto, ricongiunzione dei servizi	Entro 10 gg. dalla richiesta
Certificati di servizio docenti e ATA	Entro 5 gg. dalla richiesta
Dimissioni dal servizio docenti e ATA	Invio in Provveditorato entro 10 gg. dalla richiesta
Operazioni relative allo sciopero del personale	Nella stessa giornata
Nomine esperti esami di qualifica e comunicazioni alle associazioni di categoria	Entro i 10 gg. antecedenti la data fissata per gli esami
Adempimenti esami di maturità	Entro le scadenze fissate dalla O.M.
Pratiche conseguenti a infortuni del personale	Entro 2 gg. dall'avvenimento
Statistiche	Entro le scadenze previste dalle circolari ministeriali
Predisposizione di ordini di servizio e comunicazioni al personale	Secondo le disposizioni del Dirigente
Ricerche d'archivio personale docente e ATA	Entro 2 gg. dalla richiesta

Ufficio archivio -protocollo

SERVIZIO	TEMPI DI ATTUAZIONE
Compilazione registro protocollo, smistamento corrispondenza	Giornalmente
Organi collegiale, convocazioni	5 gg. prima della riunione
Circolari interne	Giornalmente
Supporto alla biblioteca, registrazioni libri, gestione del prestito	Giornalmente
Tenuta archivio, archiviazione e ricerca pratiche	Entro 5 gg. dalla richiesta
Tenuta dei registri obbligatori, registro di cassa, stipendi ecc.	Giornalmente
Liquidazioni varie	Entro le scadenze di legge
Assicurazioni	Entro la data di scadenza
Missioni	Entro 5 gg. dalla presentazione della tabella completa degli allegati
Statistiche	Entro le scadenze fissate dal Ministero
Bilancio di previsione e conto consultivo	Entro 20 gg. dalla ricezione delle circolari annuali del Ministero
Tenuta registri obbligatori, inventario generale, registro beni mobili, giornale di magazzino	Giornalmente
Schede di carico e scarico materiale di consumo	Giornalmente
Controllo periodico dei laboratori	2 volte l'anno: ottobre giugno
Verifica del materiale fuori uso	2 volte l'anno

Sono altresì individuati i seguenti standard specifici per la singole procedure:

- La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata “ a vista “ nei giorni previsti, in orario potenziato e pubblicizzato in modo efficace.
- Per le iscrizioni degli alunni provenienti dalla Scuola Media i moduli e la necessaria documentazione saranno inviate, a cura dell'Istituto, a ciascuna delle scuole insite nel bacino di provenienza degli alunni.
- La Segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi in un massimo di 10 minuti dalla consegna delle domande.

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:

- Tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti, orario delle lezioni, funzioni e dislocazione del personale amministrativo, tecnico, ausiliario-ATA)
- Organigramma degli Uffici (Presidenza, Vice Presidenza e Servizi)
- Organico del personale docente e ATA
- Albi Istituto
- Orari di ricevimento

Sono , inoltre, disponibili i seguenti spazi:

- bacheca sindacale presso la sala professori
- bacheca degli studenti al piano terra
- bacheca dei genitori al piano terra
-

L'uso delle bacheche, esclusa quella sindacale, è soggetto al visto di approvazione da parte del Dirigente, il quale nel consentire l'affissione verifica che quanto s'intende esporre sia rispondente ai criteri di correttezza e moralità. Sono tassativamente escluse le affissioni di carattere commerciale di qualsiasi tipo.

ORARI DI RICEVIMENTO

Il Dirigente, Dr. Annibale Gaspardini, riceve tutti i giorni, possibilmente previo appuntamento.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto – Prof. Pierto Moreddu riceve previo appuntamento.

Il Responsabile per la Sicurezza - Prof. Antonio Cavada, riceve il Lunedì dalle ore 08.30 alle ore 10.10.

Il Responsabile per il Pronto Soccorso - Prof. Francesco Sistu, riceve il Venerdì dalle ore 11.10 alle ore 12.00.

Il Responsabile per l'Evacuazione - Prof. Piero Angelo Zanda, riceve previo appuntamento.

Il Responsabile per l'Antincendio - Prof. Gianfranco Tore, riceve il Giovedì dalle ore 10.10 alle ore 11.00, previo appuntamento.

La Funzione Obiettivo – AREA 1 – Prof. Marisa Antonietta Cambosu riceve il giovedì dalle ore 10.10 alle ore 12.00.

La Funzione Obiettivo – AREA 2 – Prof. Massimo Piras riceve il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

La Segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 13.30, il Martedì e il Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

L'Ufficio Tecnico è aperto al pubblico dal lunedì al Venerdì dalle ore 11.10 alle ore 12.00

Il presente Piano dell'Offerta Formativa, del quale fanno parte integrante il Regolamento d'Istituto e la Carta dei Servizi, è stato approvato dal Collegio dei Docenti su proposta della Commissione per l'elaborazione del POF, in data 12 marzo 2001

Il Dirigente

Dott. Prof. Annibale Gaspardini